Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Consorzio Area Vasta Torino

Territorio di Città di Torino

Indice della relazione

1 Premessa (ETC) 3

2 Descrizione dei servizi forniti (G) 3

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 3

2.2 Altre informazioni rilevanti 4

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 4

3.1 Dati tecnici e patrimoniali 4

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 4

3.1.2 Dati tecnici e di qualità 5

3.1.3 Fonti di finanziamento 5

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 6

3.2.1 Dati di conto economico 6

3.2.2 Componenti di costo previsionali 8

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale 8

4 Attività di validazione (ETC) 9

4.1 Attività di validazione svolta 9

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) 10

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 10

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 10

5.1.2 Coefficienti $\boldsymbol{QL}$ (variazioni delle caratteristiche del servizio) e $\boldsymbol{PG}$ (variazioni di perimetro gestionale) 11

5.1.3 Coefficiente $\boldsymbol{C116}$ 12

5.1.4 Coefficiente $\boldsymbol{CRI}$ 12

5.1.5 Conclusioni sul limite alla crescita 13

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 13

5.2.1 Componente previsionale $\boldsymbol{CO116}$ 13

5.2.2 Componente previsionale $\boldsymbol{CQ}$ 13

5.2.3 Componente previsionale COI 14

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni 14

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing* 14

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

5.4.1 Determinazione del fattore *b* 14
5.4.2 Determinazione del fattore *ω* 14
5.5 Conguagli 15
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 16
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 16
5.8 Rimodulazione dei conguagli 16
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 16
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 16
5.11 Ulteriori detrazioni 17
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata 17
6 Allegati 18

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

1 Premessa (ETC)

La presente relazione viene predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2023 - DTAC (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), al fine di consentire al Consorzio Area Vasta di Torino (CAV Torino) in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza e completato dall'Ente scrivente;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alla predisposizione del PEF 2024-2025.

Il Comune ricompreso nell'ambito tariffario è il Comune di Torino

Il Gestore operante nell'ambito tariffario è AMIAT S.p.A.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Con riferimento alla descrizione dei servizi forniti dal Gestore e alle modalità di predisposizione dell'aggiornamento biennale del PEF *Grezzo* 2024-2025 si rimanda alla Relazione di Accompagnamento redatta dal Gestore AMIAT S.p.A. allegata alla presente relazione.

Per quanto concerne il Gestore Comune di Torino vengono nel seguito riportate le principali informazioni necessarie a comprendere le specifiche attività svolte dal Comune

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi forniti e le attività effettuate "in proprio" dal Comune di Torino si caratterizzano in quanto nel seguito evidenziato.

Il modello organizzativo adottato dal Comune di Torino per la gestione integrale del servizio prevede l'impiego diretto di personale comunale assegnato al Ciclo dei Rifiuti all'interno dell'Area Ambiente, nelle attività di pianificazione, monitoraggio (diretto ed indiretto, tramite affidamento di specifico servizio ad operatore esterno) e controllo del contratto di servizio con AMIAT S.P.A., nella gestione del regolamento comunale di gestione dei rifiuti, nella gestione dei rapporti con la Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con la Direzione Rifiuti della Città Metropolitana di Torino e con l'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei rifiuti (A.T.O.R.), nella gestione delle attività di competenza del Consorzio Obbligatorio di Area Vasta - Città di Torino, nonché, a supporto dei referenti politici e alternandosi anche con altri colleghi di altri servizi del CAV Torino, nella partecipazione al Comitato Locale di Controllo del termovalorizzatore del Gerbido, unitamente a Città Metropolitana di Torino, ATO-R, TRM, ASL Città di Torino, ASL TO3, ARPA ed altri 5 Comuni dell'area d'influenza dell'impianto.

Inoltre, sul fronte delle attività di gestione dell'entrata, l'Amministrazione comunale dispone di un Servizio, all'interno della Divisione Tributi e Catasto, specificamente dedicato alla gestione del tributo sui rifiuti, in osservanza della norma che attribuisce al Comune la soggettività attiva nell'applicazione del tributo medesimo. Il Servizio, articolato in più reparti, cura l'applicazione del tributo con specifico riferimento alla corretta gestione della banca dati e della movimentazione delle occupazioni, alla formazione delle liste di carico delle utenze domestiche e non domestiche, all'applicazione delle agevolazioni. Il Servizio gestisce direttamente le attività di recupero dell'evasione/elusione del tributo. All'interno del Servizio operano sportelli dedicati, anche mediante videoconferenza, e un servizio di call center.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

L'attività di contabilizzazione dell'entrata e di impegno e liquidazione della spesa è curata dal Servizio Amministrazione e Gestione Finanziaria – Imposta di Soggiorno che cura altresì i rapporti con Soris S.p.A..

I servizi informatici di supporto alla gestione dell'entrata sono forniti da CSI Piemonte. In particolare sono affidati a CSI Piemonte la manutenzione ordinaria degli applicativi di gestione TARI, di numerazione e tutti i servizi di collegamento e propagazione alle banche dati anagrafica, toponomastica, acquisizione DSU ai fini dell'ISEE.

Alcune attività strumentali collegate alla gestione, quali l'emissione di documenti bonari di pagamento della tassa rifiuti, la riscossione coattiva e i servizi di rendicontazione della riscossione sono affidati a Soris S.p.A. nell'ambito del vigente contratto di servizio.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune di Torino dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Il Comune di Torino dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Con riferimento ai dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario e a tutte le informazioni richieste dal paragrafo 3 dello schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC di ARERA si rimanda alla Relazione di Accompagnamento redatta dal Gestore AMIAT S.p.A. allegata alla presente relazione e al PEF 2024-2025 compilato dal Gestore stesso per quanto di sua competenza.

Per quanto concerne il Gestore Comune di Torino vengono nel seguito riportate le principali informazioni in relazione al Comune stesso.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti (in seguito TARI) sono svolte sia direttamente dalla Città di Torino, sia dal concessionario della riscossione, Soris. S.p.A.

La Soris S.p.A. è una società in house a totale partecipazione pubblica, i cui soci sono la Città di Torino - per l'88,5%, la Regione Piemonte - per il 10%, il Comune di Grugliasco - per l'1% e il Comune di San Mauro Torinese – per lo 0,5%.

La società è stata costituita, ai sensi dell'art. 52, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 446/1997 e nel rispetto delle procedure in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 in data 26 luglio 2004 (mecc. 2004/04535/013), esecutiva dal 9 agosto 2004.

Sono in capo alla Città le attività organizzative e gestionali della TARI:

- definizione ed approvazione delle tariffe
- gestione della banca dati delle utenze oggetto di tassazione e dei soggetti passivi
- registrazione dei soggetti passivi (denunce di iscrizione, variazione e cessazione)
- sgravi e rimborsi
- sportelli informativi, compresi i call-center, con riferimento alla determinazione della tassa
- gestione dei reclami inerenti la determinazione della tassa
- gestione del contenzioso e dei relativi istituiti deflativi (autotutela, mediazione, conciliazione) inerente la determinazione della tassa

Sono in capo alla Soris S.p.A. le attività di riscossione della tassa:

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

- invio degli avvisi di pagamento (riscossione volontaria) e gestione della riscossione coattiva
- sportelli informativi, compresi i call-center, con riferimento al procedimento di riscossione
- gestione della banca dati dei pagamenti
- controllo dei pagamenti, gestione dei solleciti
- rendicontazione contabile degli incassi
- gestione del contenzioso inerente la fase riscossione coattiva
- rendicontazione contabile delle partite inesigibili

Soris S.p.A. è individuato quale "mero prestatore d'opera", escluso dall'obbligo di predisporre una parte del piano economico finanziario. Il costo della sua attività transita nel bilancio della Città di Torino, essendo un servizio acquisito da terzi ed è rendicontato nell'ambito della presente relazione

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Servizio TARI è inserito nel Progetto Qualità del Comune di Torino per servizi erogati agli utenti e dispone di una "Carta della Qualità dei Servizi TARI", recentemente aggiornata ed integrata, sulla base delle disposizioni di ARERA. E' stata pertanto sottoscritta la "Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani".

Il Comune di Torino individua nel sistema di gestione della qualità una leva fondamentale per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente.

Considerate le linee guida programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale, l'Ente è fortemente impegnato nello sviluppare un'organizzazione sempre più al servizio dei cittadini che consenta di soddisfare le loro esigenze e bisogni. In questo contesto l'Ente ha intrapreso un percorso volontario di adeguamento allo standard di qualità ISO 9001:2015 con l'obiettivo di dotare l'organizzazione di un modello di gestione, basato sul miglioramento continuo delle prestazioni offerte, così da erogare servizi non solo in modo più efficiente, ma anche e soprattutto più accessibile e trasparente.

La Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 296 del 29 aprile 2022, ha individuato il posizionamento della gestione del servizio integrato dei rifiuti nello Schema III del TQRIF.

Al fine di ottemperare ai requisiti di qualità previsti sulla base del posizionamento prescelto, la Città ha provveduto ad implementare i seguenti interventi:

1. Redazione di una carta unica del servizio integrato dei rifiuti, sottoscritta a seguito di confronto anche con le Associazioni dei consumatori;
2. Predisposizione di software apposito per la trasmissione delle istanze TARI monitorate da ARERA (attivazione, variazione, cessazione, reclamo e richieste di informazione) con integrazione di nuova modulistica
3. Verifica del monitoraggio, da parte di Soris S.p.A., delle tempistiche di lavorazione relative alle richieste di rettifica degli importi addebitati;
4. Predisposizione del registro del monitoraggio, in conformità alle normative ARERA;
5. Predisposizione di collegamenti tra le banche dati TARI e Amiat;
6. Modifica regolamento TARI per recepire i nuovi dettami normativi indicati da ARERA.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il Servizio IMU e TARI è inserito nell'organizzazione della Città e non dispone di un proprio bilancio autonomo e separato rispetto a quello del Comune; i dati del PEF di competenza sono stati tratti dal Rendiconto di Gestione dell'anno di riferimento

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025.

Tali dati sono stati determinati dal Gestore e dal Comune sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato così come descritto nella Relazione di Accompagnamento del Gestore, allegata al presente documento, e così come descritto nel seguito per quanto di competenza del Comune di Torino.

Dal momento che il Comune è tenuto principalmente ad una contabilità finanziaria, le grandezze contabili prese in considerazione si riferiscono agli accertamenti di entrata rilevati nel rendiconto di gestione dell'anno (a-2), assumendo che tale impostazione sia conforme al principio generale della deliberazione 363/2021, basato su costi "effettivi", dati certi, verificabili e desumibili da fonti obbligatorie. La contabilità finanziaria armonizzata, ormai a pieno regime, dà infatti certezza che gli accertamenti e gli impegni del rendiconto siano riferiti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e con scadenza nell'esercizio di riferimento.

Per ogni riferimento e verifica, i dati sul rendiconto della gestione dei diversi anni sono pubblicati e scaricabili al seguente link: *http://www.comune.torino.it/bilancio/*

Ove non diversamente specificato, al fine di dar conto della riconciliazione con le voci di bilancio dei gestori, tutti i dati economici esposti nel seguito sono riferiti al valore dell'anno di riferimento, prima della rivalutazione in base agli indici ISTAT prevista dal MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dal Comune e rappresentati nel rendiconto di gestione 2022, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nel *Tool* di calcolo - Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, allegato alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, il Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR aggiornato.

Nello specifico, con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi (intesi come impegni di spesa rilevanti dal Rendiconto) ed effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno 2022.

Costi Comuni

In ciascun anno i costi operativi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci: CARCa + CGGa + CCDa + COAL,a

CARCa - Costi Operativi – art. 11.1 MTR-2

Rientrano in questa voce i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono le operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Rientrano pertanto nella definizione del CARC le seguenti voci:

- ✓ Costi del personale

  L'importo comprende i costi sostenuti dalla Città:

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

- del Servizio TARI dedicati alla gestione della tassa rifiuti, all'attività di gestione degli accertamenti e della Numerazione delle Unità Immobiliari (NUI);
- del Servizio Amministrazione - Gestione Finanziaria;
- del Contenzioso;
- del Ciclo dei Rifiuti all'interno dell'Area Ambiente (escluse le posizioni di vertice)

impegnati nello svolgimento delle attività descritte al punto 2.1.

La spesa si riferisce alle competenze erogate, agli oneri e all'IRAP rilevati dal rendiconto dell'anno 2022 per i 90 dipendenti, utilizzando come driver il tempo stimato, in termini percentuali, dedicato ad attività inerenti la gestione della tassa e del ciclo dei rifiuti.

✓ Costi contenzioso

L'importo si riferisce alle spese sostenute dalla Città per l'attività di gestione del contenzioso tributario presso la Corte di Giustizia Tributaria di I e II grado. In particolare la spesa è pari a quella rilevata dal rendiconto 2022 per il versamento del contributo unificato di cui all'art. 9 del Testo Unico in materia di spese di giustizia e per la refusione delle spese legali.

✓ Compensi riscossione volontaria e coattiva

La spesa, rilevata dal Rendiconto 2022, si riferisce ai compensi di riscossione volontaria e coattiva per il tributo TARI, con le modalità ed i canali di pagamento disciplinati nel vigente contratto di servizio con la società di riscossione Soris S.p.A., nonché l'attività di riconciliazione contabile dei pagamenti in tutte le relative fasi.

✓ Spese per attività complementari Soris S.P.A.

L'importo, rilevato dal Rendiconto 2022, comprende il costo del servizio di Call Center messo a disposizione dell'utenza da parte della società di riscossione Soris Spa per informazioni circa la riscossione del tributo.

✓ Manutenzione ordinaria sistemi informativi

La spesa, rilevata dal Rendiconto 2022, si riferisce al canone annuo sostenuto dalla Città per gli interventi di manutenzione ordinaria degli applicativi per la gestione della tassa rifiuti e della NUI, per i collegamenti e le propagazioni sugli applicativi Anagrafe, Toponomastica, Commercio necessari per lo svolgimento delle attività di applicazione del tributo.

✓ Servizi di adeguamento degli applicativi di gestione e nuove realizzazioni (spesa corrente o quota ammortamento)

La spesa, rilevata dal Rendiconto 2022, si riferisce a sviluppi degli applicativi Tari. Non si è valorizzato alcun importo, in quanto le attività rientrati in tale fattispecie sono state finanziate con la partecipazione a bandi europei.

CGGa - Costi Generali di Gestione

Rientrano in questa voce i costi relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura.

✓ Costi di funzionamento struttura

L'importo comprende la spesa sostenuta dalla Città per energia elettrica, acqua e riscaldamento.

Tale spesa è stata rilevata dalle fatture riferite alla struttura di Corso Racconigi 49, utilizzando come driver la percentuale di superficie occupata ai fini delle attività connesse al servizio rifiuti, per l'annualità 2022.

✓ Costi per servizio di pulizia

L'importo si riferisce alla spesa sostenuta dalla Città per la pulizia dei locali utilizzati dal personale assegnato alla struttura di Corso Racconigi 49. Tale spesa è stata rilevata dalle fatture riferite alla struttura, utilizzando come driver la percentuale di superficie occupata ai fini delle attività connesse al servizio rifiuti, per l'annualità 2022.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

- ✓ Manutenzioni arredi e attrezzature

  L'importo si riferisce alla spesa sostenuta dalla Città per la manutenzione di fotocopiatori, e impianti di archiviazione in dotazione agli uffici di corso Racconigi 49. Tale spesa è stata rilevata sulla base delle fatture riferite alla struttura di corso Racconigi 49, riferite all'annualità 2022.

- ✓ Fornitura carta e cancelleria

  L'importo si riferisce alla spesa sostenuta dalla Città per la fornitura di carta e cancelleria a servizio degli uffici di corso Racconigi 49 dedicati alle attività inerenti la gestione della Tari. Tale spesa è stata rilevata sulla base delle fatture riferite all'annualità 2022.

CCDa – Costi Crediti Inesigibili

Sono i costi relativi alla quota dei crediti inesigibili determinati secondo la normativa vigente.

Vengono desunti dai crediti TARI radiati dal rendiconto, al netto della relativa quota accantonata con il FCDE.

Poiché nell'anno 2022 non risultano radiati crediti TARI, tale costo risulta pari a zero.

COAL,a

Costi oneri di funzionamento: la voce di costo COal comprende il costo, rilevato dal rendiconto dell'anno 2022, sostenuto dall'Ente a titolo di quota di partecipazione a ATO-R, per un ammontare di € 25.746,15

3.2.2 Componenti di costo previsionali

Con riferimento alla valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità e meglio descritti al paragrafo 3.1.2, si è provveduto a contabilizzare la spesa, inizialmente prevista per gli anni 2022 e 2023 per € 200.000,00, per effettivi € 137.970,64

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Con riferimento ai dati relativi ai costi di capitale il Comune di Torino ha valorizzato esclusivamente la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.

La componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti non riscossi, per i Comuni a Tari tributo, come il nostro, non può eccedere l'80 per cento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) riferito ai crediti Tari.

Pertanto, si è fatto riferimento al valore dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11, desunto dal bilancio di previsione assestato dell'anno 2022, riproporzionato alla soglia del 100%, come previsto dall'Ifel nella nota di approfondimento del 2/3/2020

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

4 Attività di validazione (ETC)

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, l'Ente scrivente, in qualità di Ente Territorialmente Competente, si è avvalsa della collaborazione di Utiliteam CO S.r.l. per svolgere una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, esaminando nel dettaglio i dati e le informazioni comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, sono stati verificati i seguenti aspetti:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie (o da fonti contabili interne e formalizzate) dei dati prodotti dal Gestore avvalendosi di documenti aziendali:
  - certificati, quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
  - approvati formalmente dagli organi di direzione del Gestore con riferimento al Preconsuntivo dei cespiti 2023;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie o fonti contabili interne per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal Gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del Gestore del metodo identificato dal MTR-2 aggiornato per l'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 7 dello stesso;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-2 aggiornato, comprese le poste relative alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata";
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR-2 aggiornato;
- I *driver* di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I costi sostenuti dal Gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio di quanto inserito nella componente CO_{AL};
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti di sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuato dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato, ovvero *"[…] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato […]"*;
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal Gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti e con il piano degli investimenti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal Gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I *driver* di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I *driver* di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in *leasing* secondo quanto previsto dal MTR-2 aggiornato.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione di supporto alla validazione che rappresenta un allegato della presente Relazione.

Sono state verificate approfonditamente le informazioni ricevute dal Gestore al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 aggiornato il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in **$(1 + \rho_a)$**.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente compente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2 aggiornato;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2 aggiornato.

Inoltre, ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno a = {2024,2025}, per la determinazione del parametro ρ_a, l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI_a, per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%, non potendo comunque il parametro ρ_a, assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2 del MTR-2 aggiornato, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.6.

I valori delle entrate tariffarie relative all'aggiornamento biennale 2024-2025 sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.

Tabella 1 Entrate tariffarie di riferimento e entrate tariffarie massime applicabili

Componente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$\sum T_a$	Entrate tariffarie di riferimento	229.748.067	231.548.067
$\sum T_{max}$	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	229.748.067	231.548.067

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a, incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF di ARERA.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-2 aggiornato, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Tabella 2 Valorizzazione del coefficiente di recupero della produttività

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,10%	0,10%

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 *b)* del MTR-2 aggiornato definisce:

- $\gamma_{1,a}$, parametro che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, parametro che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come previsto dall'art. 3.1 del MTR-2 aggiornato, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 3 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio NON SODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'Ente scrivente ha attribuito il giudizio di soddisfazione/non soddisfazione così come riscontrabile nel *Tool* di calcolo allegato alla presente relazione e ha di conseguenza valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF.

In tale valorizzazione, in particolare ai fini della valutazione del parametro $\gamma_{2,a}$, l'Ente ha applicato quanto previsto dall'art. 3.1bis del MTR-2 aggiornato con riferimento alla valorizzazione del macro-indicatore R1 ovvero alla "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, calcolato sulla base dei dati del 2022 così come rappresentato nel *Tool* di calcolo.

Tabella 4 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore del coefficiente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore pari a 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate dal Gestore, il valore del coefficiente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore pari a 0%.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Sulla base di quanto sopra indicato l'ETC ha definito il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 secondo quanto previsto dall'articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato così come rappresentato nel *Tool* di calcolo allegato alle presente relazione.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

5.1.3 Coefficiente $C116$

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2 aggiornato, ai fini della determinazione del parametro ρ_a, l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116_a$ che tiene conto della necessità di copertura delle componenti $CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente ρ_a definito all'art. 4.4 del MTR-2 aggiornato.

Nella redazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024 – 2025 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente $C116_a$.

5.1.4 Coefficiente CRI

Come previsto dall'art. 4.4bis del MTR-2 aggiornato, ai fini della determinazione del parametro ρ_a, l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI_aal fine di tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

Tale coefficiente è valorizzabile entro il limite del 7%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente ρ_a definito all'art. 4.4bis del MTR-2 aggiornato.

L'Ente ha deciso di valorizzare il coefficiente CRI_a nella misura indicata nel PEF allegato alla luce dei maggiori costi causati dalla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione sostenuti negli anni 2022 e 2023.

Tabella 5 Valorizzazione del coefficiente CRI_a

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
CRI_a	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	6,3%	0%

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

5.1.5 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il parametro ρ_a come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 6 Dettaglio dei coefficienti utilizzati per la determinazione del limite alla crescita

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	2,7%	2,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	0%
$C116_a$	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0%	0%
CRI_a	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	6,3%	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	**8,9%**	**2,6%**

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 aggiornato per l'anno 2024, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto alla rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo come dettagliato nel successivo paragrafo 5.7.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 aggiornato per l'anno 2025, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto alla rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo come dettagliato nel successivo paragrafo 5.7.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CQ^{exp}_{TV,a}$ e $CQ^{exp}_{,TF,a}$ così come rappresentate nel PEF allegato.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

5.2.3 Componente previsionale COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha analizzato le vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 aggiornato che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Di conseguenza, devono essere definiti i fattori:

- *b*, fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia *(AR)*, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 , 0,6];
- *b(1+ω)*, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, dove *ω* è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$di cui al paragrafo 5.1.1; *ω* può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 , 0,4].

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato.

Tabella 7 Valorizzazione del coefficiente di sharing b

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
b	Coefficiente di *sharing* della componente AR	0,60	0,60

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento sei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

La valorizzazione del coefficiente di *sharing ω* è stata effettuata, come previsto dalla tabella di cui all'art. 3.1 del MTR-2 aggiornato, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del Gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo 5.1.1:

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

- $\gamma_{1,a}$, che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance* è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato.

Tabella 8 Valorizzazione del coefficiente di sharing ω

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
$\boldsymbol{\omega}$	Coefficiente di *sharing* della componente AR_{SC}	0,1	0,1

5.5 Conguagli

Le componenti di conguaglio $RCtot_{TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato.

Tabella 9 Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi variabili

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0
Recupero $\boldsymbol{COI_{TV}^{exp}}$	0	0
Recupero $\boldsymbol{CQ_{TV}^{exp}}$	0	0
Recupero $\boldsymbol{CO_{116,TV}^{exp}}$	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0
Recupero costi variabili relativi all'attività di "*prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata*"	-2.409.462	-2.515.372
Conguaglio relativo ai costi variabili ($\boldsymbol{RCtot_{TV,a}}$)	**-2.409.462**	**-2.515.372**

Tabella 10 determinazione delle componenti a conguaglio dei costi fissi

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0
Recupero $\boldsymbol{COI_{TF}^{exp}}$	0	0
Recupero $\boldsymbol{CQ_{TF}^{exp}}$	-200.000	-200.000
Recupero $\boldsymbol{CO_{116,TF}^{exp}}$	0	0

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0
Recupero costi fissi relativi all'attività di "*prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata*"	-331.488	-346.058
Recupero *WACC*, $\boldsymbol{WACC_{RID}}$, $\boldsymbol{Kd^{real}}$	-709.738	-719.050
Conguaglio relativo ai costi variabili ($\boldsymbol{RCtot_{TF,a}}$)	**-1.041.226**	**-1.065.108**

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2 aggiornato.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando che ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF: "*In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori…*", intende avvalersi di tale facoltà applicando valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-2 aggiornato.

Nel PEF allegato sono valorizzate le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe riconosciute. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti, tra cui la sostenibilità sociale delle tariffe, e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ descritte al paragrafo 5.5, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal Gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, così come previsto dall'art.17.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2 aggiornato.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione delle entrate tariffarie prevista dall'art. 4.5 del MTR-2 aggiornato.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 5.1.4 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd

5.11 Ulteriori detrazioni

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

Tabella 11 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021

TIPOLOGIA ENTRATE	PEF 2024	PEF 2025
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali[1] – Anno 2022	608.963	608.963
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	4.356.136	4.356.136
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0	0
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente, come dettagliate nel seguito:	3.429.921	3.429.921
Totale	**8.395.021**	**8.395.021**

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente illustra le modalità di quantificazione del valore di partenza H_{2024} e la conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 della deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF – "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)".

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}050$

In particolare, per il calcolo del valore di partenza H_{2024} sono stati utilizzati i dati richiesti disponibili in relazione all'annualità 2022. Nel dettaglio sono state effettuate le opportune stime utili alla valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo così come rappresentate nel *Tool* di calcolo.

In particolare, per il calcolo del valore di partenza H_{2024} non sono disponibili tutti i dati richiesti: di conseguenza si è applicato il calcolo di *default* così come previsto nel *Tool* di calcolo.

Sono stati di conseguenza valorizzati nel *Tool* di calcolo esclusivamente i seguenti valori:

- Q_{RD_si} (quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato);
- AR_{si} (solo imballaggi);
- AR_{SC_si} (solo imballaggi).

Di conseguenza il valore di partenza H_{2024} e l'assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) sono rappresentati nel *Tool* di calcolo allegato alla presente relazione.

[1] Rif. Articolo 33 bis del Decreto-Legge 248/07

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

6 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 – DTAC [*Tool* di calcolo]
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità Comune di Torino
Allegato 3	Relazione di Accompagnamento AMIAT S.p.A.
Allegato 4	Dichiarazione di veridicità AMIAT S.p.A.
Allegato 5	Relazione di supporto alla validazione – dati Gestore AMIAT S.p.A.
Allegato 6	Relazione di validazione – dati Gestore Città di Torino

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006235 del 13/06/2024

6.v, 80.v, 1_2024/074.sfa, 074.arm, 21/2024A/074.fra, 074.arm, 42.nd